



CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO



ESTRATTO DELL'ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE

Risultano presenti alla riunione i seguenti Membri della Giunta camerale Sigg.:

ENRICO RABAZZI	“	“	“	“	Agricoltura
MAURIZIO SERINI	“	“	“	“	Artigianato
MATTEO VALORI	“	“	“	“	Turismo

Risultano assenti giustificati alla riunione i seguenti componenti della Giunta camerale Sigg.:

GIOVANNI LAVIOSA, FRANCESCA MARCUCCI.

* * *

Assiste il Dott. Francesco Puliti componente del Collegio dei revisori dei conti. Sono assenti il Dott. Lamberto Romani e la Dott. Gabriella Consani, rispettivamente presidente e componente del Collegio medesimo.

Presiede la riunione il Presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, assistito dal Segretario Generale Pierluigi Giuntoli, dal Vice Segretario Generale Alessandro Gennari, Dirigente dell'area III Michele Lombardi e dalla responsabile dell'ufficio di Segreteria Generale Alessandra Coacci.

* * *



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE: INTERPORTO TOSCANO A. VERSPUCCI S.P.A. LIVORNO GUASTICCE: AGGIORNAMENTI E DELIBERAZIONI

Il Presidente coadiuvato dal Segretario Generale introduce l'argomento all'ordine del giorno, richiamando innanzitutto la deliberazione n. 68 del 24 giugno 2021, con cui la Giunta Camerale, in merito alla partecipata Interporto Toscano Vespucci S.p.a. Livorno Guasticce, ha approvato un patto parasociale tra i soci pubblici interessati, elaborato dall'Ufficio Legale dell'Ente camerale in collaborazione con gli uffici tecnici dei soci Regione Toscana, Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Settentrionale, Comune di Livorno, Comune di Collesalveti e Provincia di Livorno.

In secondo luogo, richiama la delibera G.C. n. 76 del 13 luglio 2021, con cui la Camera di Commercio ha approvato alcune modifiche alle norme del patto dedicate alle designazione degli organi ed, in particolare, dell'art. 10 (Composizione Organo Amministrativo) e dell'art.11 (Composizione del Collegio sindacale).

Tuttavia, con lettera del 19 agosto 2021, il Comune di Livorno comunicava il fatto di aver sì approvato lo schema di patto che era stato definito nel Gruppo di Lavoro e di cui alla delibera della Giunta camerale n. 76 del 2021, ma di non condividere il testo dell'art. 15, rubricato "Penali".

Tale disposizione prevedeva che *"15. Penali - 15.1 La parte che eserciti il diritto di voto, o un altro diritto amministrativo inerente alle Azioni, difformemente da una deliberazione del Comitato del Sindacato è tenuta al pagamento di una penale pari ad euro 10.000 per ogni violazione.*

15.2 La parte che violi il Sindacato di blocco come disciplinato all'art. 14 ed alieni anche parzialmente le proprie Azioni, ovvero vi costituisca diritti di usufrutto o di pegno od altri vincoli, ovvero eserciti in violazione del Sindacato di blocco i diritti di opzione ex art. 2441 c.c. è tenuta al pagamento di una Penale pari ad euro 50.000.

15.3 Le penali sono applicate a cura del Presidente del Comitato, ovvero in caso di inerzia, su iniziativa di un altro Componente, che ne gestirà la procedura di recupero. Il ricavato delle penali verrà ripartito tra i soci sottoscrittori, con esclusione del socio inadempiente, in proporzione al



numero delle azioni sindacate nel Patto, al netto delle spese sostenute per la procedura di recupero.”

In particolare, il Comune di Livorno comunicava di non ritenere possibile il fatto che *“l’espressione di voto di un rappresentante istituzionale, sia il Sindaco o suo delegato, possa essere sottoposto a penali economiche”*, e ne chiedeva pertanto l’eliminazione.

Di conseguenza, la Regione Toscana proponeva la seguente nuova formulazione *“Art. 15 . 15.1 Costituisce grave inadempimento contrattuale l’esercizio del diritto di voto difforme alle decisioni adottate all’interno del Comitato di Sindacato sulle materie contemplate all’art. 8 o che violi il Sindacato di blocco come disciplinato dall’art. 14.*

15.2 Nel caso in cui si verifichi l’inadempimento di cui al comma 15.1, per due volte consecutive, il socio inadempiente verrà escluso dal patto a far data dalla contestazione formale da parte del Presidente del Comitato, ovvero, in caso di inerzia, su iniziativa di altro componente, fermo restando i diritti degli altri soci conseguenti all’inadempimento e previsti dal codice civile.”

La Camera di Commercio esprimeva le proprie perplessità riguardo a tale modifica, ritenendo che eliminare la previsione di una sanzione economica predeterminata in caso di violazione del patto, possa privare di forza ed efficacia cogente quest’ultimo.

Tuttavia, gli altri Soci pubblici aderenti si sono dichiarati favorevoli alla sostituzione dell’articolo 15 con la formulazione più blanda e meno vincolante da ultimo proposta.

La Regione Toscana ha quindi reinviato il patto con la nuova versione dell’art. 15 con lettera nostro prot. n. 23316 del 29 ottobre 2021, con la quale ha invitato i soci aderenti a concludere i propri iter approvativi entro il 30 novembre 2021, così da concordare una data per la sottoscrizione nel mese di dicembre.

Il Segretario Generale, ritenendo che tale modifica comunque non impatti sul contenuto sostanziale del patto che, come noto, contiene un sindacato di voto e uno di blocco, che ne costituiscono il nucleo essenziale e nell’ottica della massima collaborazione con le altre Pubbliche Amministrazioni coinvolte, propone di approvare la proposta di modifica dell’art. 15 e di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione.

LA GIUNTA CAMERALE



- uditi il Presidente ed il Segretario Generale e preso atto di quanto emerso nel corso della discussione;
- vista la Legge 29.12.1993, n. 580 e ss.mm.;
- richiamato il D.Lgs. 175 del 19 agosto 2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica e ss.mm.;
- richiamato il Regolamento per la gestione delle partecipazioni della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno approvato con determina commissariale n. 19 del 31 agosto 2016;
- richiamato lo Statuto di Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a. Livorno Guasticce;
- vista la bozza di Patto parasociale illustrata alla Giunta camerale;
- a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Patto parasociale della società Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A come illustrate in narrativa;
- 2) di approvare il Patto parasociale della società Interporto Toscano Amerigo Vespucci S.p.A.;
- 3) di dare mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione dello stesso Patto parasociale, apportando eventuali modifiche di carattere non sostanziale, ove ritenute necessarie;
- 4) di rendere il presente atto a esecutività immediata.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Pierluigi Giuntoli)

IL PRESIDENTE

(Riccardo Breda)